

Il Consiglio Provinciale di MB approva il Bilancio di previsione 2015

Monza, 23 ottobre 2015. Il Consiglio Provinciale di Monza e Brianza ha approvato, durante la seduta di ieri, il bilancio di previsione per l'anno 2015, che aveva ottenuto il parere favorevole dall'Assemblea dei 55 Sindaci lo scorso 1 ottobre. Il documento, **approvato con 11 voti a favore e 5 astensioni**, presenta una manovra finanziaria complessiva da 220 milioni di euro e contiene misure straordinarie per garantire il rispetto del patto di stabilità. Il pareggio finanziario è stato conseguito grazie alle misure introdotte dal Decreto Enti locali, che per le Province prevede eccezionalmente di poter redigere un bilancio di previsione annuale e di poter utilizzare l'avanzo di amministrazione e risparmi derivanti dalla rinegoziazione dei mutui in parte corrente per la stabilizzazione degli equilibri di bilancio. **La manovra finanziaria 2015 vale € 220.212.801,77**: una cifra al lordo delle somme iscritte nei movimenti fondi (€ 26.452.208,32) e nei residui cosiddetti "reimputati" (€ 42.819.583,79). Pertanto, il nuovo bilancio autorizzatorio, al netto di dette poste contabili, presenta un volume di € 150.941.009,66. L'importo di € 150.941.009,66 finanzia le spese di parte corrente per € 107.709.275,33 e le spese in conto capitale per la differenza di € 43.231.734,33. *"Questo documento ci garantisce condizioni sufficienti per confermare l'erogazione dei servizi - ribadisce il Presidente **Gigi Ponti** - Da qui in avanti, tuttavia, è necessario capire quale reale capacità di autonomia e di governance la Provincia potrà esercitare: su questo serve un chiarimento non più rinviabile, poiché incide non solo sulla programmazione delle attività in capo alle Province ma anche su quella dei Comuni"*. Nel frattempo la Provincia MB, tra le prime in Italia, ha avviato un progetto per la realizzazione dei primi **di servizi di rete territoriale per i Comuni della Brianza**, in attuazione della Legge n°56/2014, che prevede la progressiva trasformazione delle Province in Comunità locali di area vasta con compiti di coordinamento territoriale per i Comuni. In questa prospettiva, il Consiglio Provinciale ha approvato nella seduta di ieri lo schema di convenzione per la costituzione della **Centrale Unica di Committenza** - un servizio particolarmente richiesto dai Comuni, soprattutto i più piccoli - che ottimizza le procedura di gara e programma e acquisti e lavori anche nell'ottica delle economie di scala, razionalizzando le risorse umane, strumentali ed economiche a disposizione.